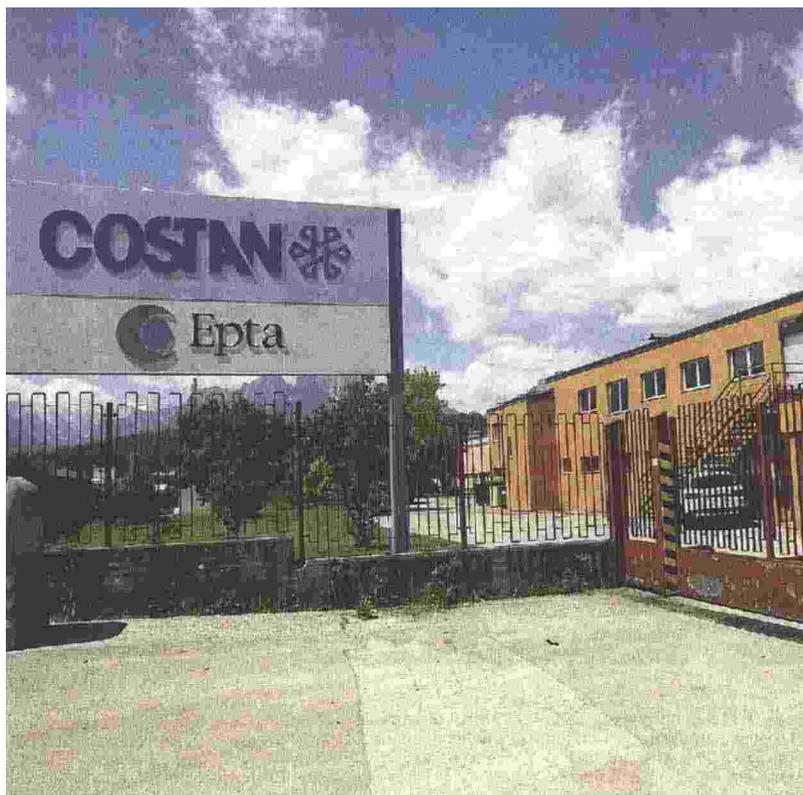


Il caso Alla Epta 200 euro in busta: «Vicini alle famiglie»

La Epta di Limana mette 200 euro in busta paga per aiutare le famiglie a sostenere i rincari legati al costo dell'energia. E A Natale ne arriveranno altri 250. «Ribadiamo così la vicinanza a lavoratori e famiglie in un momento così difficile», spiega l'azienda.

Santin a pagina III



ATTIVITÀ PRODUTTIVE Sopra lo stabilimento della multinazionale specializzata nella refrigerazione commerciale, storica sede del marchio Costan. A sinistra alcuni lavoratori in uscita dalla Safilo, il gruppo è entrato in crisi nel 2020 con la perdita di grossi marchi come Dior e Fendi

Epta: in busta paga 450 euro di aiuti

►La multinazionale limanese dà un contributo ai lavoratori ►Saranno versati subito 200 euro, il resto per le feste di Natale per sostenere gli aumenti di spesa legati ai costi dell'energia Il manager Todeschini: «Decisione molto apprezzata in azienda»

WELFARE

LIMANA Quello che stiamo vivendo è un momento molto particolare ed anche alla Epta, gruppo multinazionale specializzato nella refrigerazione commerciale, presente nel territorio con il sito di Limana, storica sede del marchio Costan, nell'attuale instabile contesto economico mondiale, ha voluto ribadire la propria vicinanza a lavoratori e famiglie.

1300 DIPENDENTI

Un'iniziativa che garantisce la possibilità di stanziare ulteriori 200 euro per ogni lavoratore in Italia in forma di welfare. Nei vari stabilimenti italiani - Limana, Solesino, Casale Monferrato e Pomezia - ci sono circa 2.400 fra dipendenti e somministrati; di questi oltre 1.300 sono quelli nella sede di bellunese di Limana.

Uno stanziamento ulteriore, perché non è questa la prima azione a vantaggio dei lavoratori di Epta. Il gruppo, consapevole che l'attuale contesto macro-economico ha generato anche un forte aumento del costo della vita e delle bollette, ha quindi deciso di mettere in tasca ai propri dipendenti un aiuto concreto e immediatamente fruibile per le spese quotidiane, come la spesa al supermercato, il pieno dell'auto e le bollette di luce e gas.

SOMMA DISPONIBILE

Si tratta di un contributo

straordinario che sarà disponibile a partire da dopodomani, venerdì 28 ottobre prossimo. La somma verrà erogata tramite la piattaforma online dedicata al welfare a tutti i lavoratori. E godranno di questa misura anche i lavoratori somministrati, quelli cioè vengono assunti da un'agenzia e sono poi stati avviati al lavoro in azienda tramite questo canale.

PERCORSO GIÀ TRACCIATO

Un'iniziativa che si somma ad altre due: una già attiva - e si tratta in questo caso di quanto già previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro - la seconda che diventerà concreta fra due mesi, nel prossimo dicembre, con un contributo di altri 250 euro, già stanziati da Epta ai dipendenti della sede di

**L'ACCORDO SARÀ
VALIDO TRE ANNI
E RIGUARDERÀ
TUTTI I DIPENDENTI
COMPRESI QUELLI
SOMMINISTRATI**

**SI TRATTA DEL TERZO
INTERVENTO DI AIUTO
DOPO QUELLO
DI 200 EURO LEGATO
AL CONTRATTO
NAZIONALE DI LAVORO**

Limana per le festività natalizie. Sono questi gli interventi - già erogati 200 euro da Ccnl, gli attuali 200 euro in forma di welfare che saranno disponibili ai dipendenti a partire dal 31 ottobre ed infine i 250 euro già allocati che saranno corrisposti a dicembre per un totale di 650 euro complessivi - che permettono di aumentare per quest'anno il portafoglio di spesa in welfare del lavoratore Epta.

I VERTICI DELL'AZIENDA

«La notizia di questa iniziativa è stata molto apprezzata in azienda - riferisce Gregorio Todeschini, Hr business partner operations dell'azienda - voluta da Epta come un supporto ai lavoratori in un momento contingente piuttosto difficile». Va ricordato che nello scorso aprile Epta di Limana, dopo aver ottenuto il voto favorevole da parte dei lavoratori, è stato sottoscritto dalle Rsu e dalle segreterie territoriali delle Federazioni di categoria Fim, Fiom e Uilm l'accordo integrativo proprio per lo stabilimento Costan di Limana.

L'ACCORDO

Si tratta di un accordo innovativo valido per tre anni e che riguarda i 1.300 dipendenti del più grande stabilimento metalmeccanico della provincia di Belluno, dell'azienda leader nella produzione di banchi refrigeranti per la grande distribuzione.

Giovanni Santin

© riproduzione riservata